



Spett.le **Comune di Eboli**  
APO Lavori Pubblici e Patrimonio  
Servizio Gestioni Delegate  
Tutela Paesaggistica  
SEDE

**per il tramite del SUE**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

(artt. 146 del D.L.vo N. 42/04 e smi)

IL SOTTOSCRITTO

NATO A

IL

RESIDENTE IN

CAP

INDIRIZZO

N.

CF

E-MAIL

TEL.

FAX

IN QUALITA' DI

DEL SOGGETTO

CON SEDE IN

CAP

INDIRIZZO

N.

CF

E-MAIL

TEL.

FAX

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN QUANTO<sup>1</sup>

PROPRIETARIO ESCLUSIVO

COMPROPRIETARIO CON I/IL SOGGETTI/O ELENCATI/O NELL'ALLEGATA TABELLA A

TITOLARE DI DIRITTO REALE, A TALE SCOPO AUTORIZZATO DAL/I SOGGETTO/I RIPORTATO/I NELL'ALLEGATA TABELLA B

DELL'IMMOBILE SITO IN EBOLI

<sup>1</sup>BARRARE SOLO IL CASO CHE INTERESSA E COMPILARE LA VOCE IN TUTTE LE SUE PARTI

LOCALITA'

VIA

CATASTALMENTE INDIVIDUATO COME SEGUE:

FOGLIO

PARTICELLA/E

FOGLIO

PARTICELLA/E

FOGLIO

PARTICELLA/E

FOGLIO

PARTICELLA/E

RICADENTE IN AREA SOGGETTA AD INTERESSE PAESAGGISTICO EX ART. 142 DEL D. L.VO N. 42/04 E PRECISAMENTE<sup>2</sup>:

I TERRITORI COSTIERI COMPRESI NELLA PERIMETRAZIONE DI CUI AL DM 2/11/1968 "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLI INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA PANORAMICA SITA NEL TERRITORIO COMUNALE DI EBOLI";

I FIUMI, I TORRENTI, I CORSI D'ACQUA ISCRITTI NEGLI ELENCHI PREVISTI DAL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLE ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI, APPROVATO CON [REGIO DECRETO 11 DICEMBRE 1933, N. 1775](#), E LE RELATIVE SPONDE O PIEDI DEGLI ARGINI PER UNA FASCIA DI 150 METRI CIASCUNA;

I PARCHI E LE RISERVE NAZIONALI O REGIONALI, NONCHÉ I TERRITORI DI PROTEZIONE ESTERNA DEI PARCHI;

I TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI, ANCORCHÉ PERCORSI O DANNEGGIATI DAL FUOCO, E QUELLI SOTTOPOSTI A VINCOLO DI RIMBOSCHIMENTO, COME DEFINITI DALL'[ARTICOLO 2, COMMI 2 E 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2001, N. 227](#);

LE AREE ASSEGNATE ALLE UNIVERSITÀ AGRARIE E LE ZONE GRAVATE DA USI CIVICI;

LE ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO.

### CHIEDE

ai sensi del art. 142 del D. L.vo n. 42/04 il rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica.

---

<sup>2</sup>INDICARE IL CASO CHE INTERESSA



**A TAL FINE DICHIARA**

- che il progettista delle opere è:

TITOLO	<input type="text"/>		
GENERALITA'	<input type="text"/>		
NATO A	<input type="text"/>	IL	<input type="text"/>
CON STUDIO IN	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
INDIRIZZO	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>
CF	<input type="text"/>	P IVA	<input type="text"/>
TEL.	<input type="text"/>	PEC	<input type="text"/>
ISCRITTO A	<input type="text"/>		
PROVINCIA DI	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>

**E ATTESTA**

- CHE LE OPERE PREVISTE NON RIGUARDANO MANUFATTI PREESISTENTI
- CHE LE OPERE PREVISTE RIGUARDANO MANUFATTI PREESISTENTI. IN TAL CASO:

- LO STATO DEI LUOGHI E' CONFORME AL SEGUENTE TITOLO EDILIZIO<sup>3</sup>:

N.  DEL

- NON ERA NECESSARIO TITOLO EDILIZIO IN QUANTO:

E

- LO STATO DEI LUOGHI E' CONFORME AL SEGUENTE TITOLO PAESAGGISTICO:

N.  DEL

- NON ERA NECESSARIO TITOLO PAESAGGISTICO IN QUANTO:

<sup>3</sup> INDICARE L'ULTIMO TITOLO EDILIZIO, IN ORDINE CRONOLOGICO, CHE HA LEGITTIMATO LO STATO DEI LUOGHI

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Dichiaro di essere informato/a e acconsentire, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali UE 679/2016 (GDPR) nonché ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare del trattamento, Comune di Eboli, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione/richiesta viene resa.

Dichiaro di essere informato/a che il trattamento sarà effettuato a cura delle persone fisiche autorizzate dal Titolare, preposte alle relative attività procedurali, e impegnate alla riservatezza e che i dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento della presente istanza e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Dichiaro, inoltre, di essere informato/a di poter esercitare in ogni momento i miei diritti, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare, con richiesta scritta inviata al Comune di Eboli – all'attenzione del DPO p.t., all'indirizzo postale della sede legale (C/so Matteo Ripa, 49 – 84025 Eboli (SA)).

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.eboli.sa.it](http://www.comune.eboli.sa.it) nella sezione "Privacy".

Il Progettista

---

Il Richiedente

---



## ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE ISTANZA (DPCM 12/12/2005 ALLEGATO PUNTO 3)

- RELAZIONE PAESAGGISTICA**  
contenente la descrizione particolareggiata dell'intervento e le opere da realizzare costituita dalla seguente documentazione

**A) ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI:**

- configurazioni e caratteri geomorfologici;
- appartenenza a sistemi naturalistici (biotopi, riserve, parchi naturali, boschi);
- sistemi insediativi storici (centri storici, edifici storici diffusi), paesaggi agrari (assetti culturali tipici, sistemi tipologici rurali quali cascine, masserie, baite, ecc.), tessiture territoriali storiche (centuriazioni, viabilità storica); appartenenza a sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale (sistema delle cascine a corte chiusa, sistema delle ville, uso sistematico della pietra, o del legno, o del laterizio a vista, àmbiti a cromatismo prevalente);
- appartenenza a percorsi panoramici o ad àmbiti di percezione da punti o percorsi panoramici;
- appartenenza ad àmbiti a forte valenza simbolica (in rapporto visivo diretto con luoghi celebrati dalla devozione popolare, dalle guide turistiche, dalle rappresentazioni pittoriche o letterarie).

La descrizione sarà corredata anche da una sintesi delle principali vicende storiche, da documentazione cartografica di inquadramento che ne riporti sinteticamente le fondamentali rilevazioni paesaggistiche, evidenziando le relazioni funzionali, visive, simboliche tra gli elementi e i principali caratteri di degrado eventualmente presenti

**INDICAZIONE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA:**

- rilevabili dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e da ogni fonte normativa, regolamentare e provvedimentale;
- indicazione della presenza di beni culturali tutelati ai sensi, della Parte seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio

**RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE:**

ripresa da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio.

In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando:

- a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia;
- b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.);
- c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto.

Nel caso di interventi collocati in punti di particolare visibilità (pendio, lungo mare, lungo fiume, ecc.), andrà particolarmente curata la conoscenza dei colori, dei materiali esistenti e prevalenti dalle zone più visibili, documentata con fotografie e andranno studiate soluzioni adatte al loro inserimento sia nel contesto paesaggistico che nell'area di intervento.

Nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti dovrà essere rappresentato lo stato di fatto della preesistenza, attraverso rilievo geometrico, dei materiali, dei colori, delle tecniche costruttive, in scala 1:200 o 1:100 ed eventuali dettagli architettonici, utilizzando i criteri e le tecniche del rilievo degli edifici, e andrà allegata documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno.

Nelle soluzioni progettuali andrà curata, in particolare, l'adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali, tecniche costruttive, rapporto volumetrico con la preesistenza), del nuovo intervento con l'oggetto edilizio o il manufatto preesistente e con l'intorno basandosi su criteri di continuità paesaggistica laddove questi contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi.

**B) ELABORATI DI PROGETTO**

**1. INQUADRAMENTO DELL'AREA E DELL'INTERVENTO**

- A) PLANIMETRIA GENERALE QUOTATA** su base topografica carta tecnica regionale CTR- o ortofoto, nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento)

**2. AREA DI INTERVENTO**

- A) PLANIMETRIA DELL'INTERA AREA** (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione). Sono anche da rappresentarsi le parti inedificate, per le quali vanno previste soluzioni progettuali che garantiscano continuità paesistica con il contesto

- B) SEZIONI DELL'INTERA AREA** in scala 1:200, 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici

---

### 3. OPERE IN PROGETTO

- A) **PIANTE E SEZIONI QUOTATE** degli interventi di progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, nonché l'indicazione di scavi e riporti, nella scala prevista dalla disciplina urbanistica ed edilizia locale
- B) **PROSPETTI** dell'opera prevista, estesa anche al contesto con l'individuazione delle volumetrie esistenti e delle parti inedificate, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive con eventuali particolari architettonici
- C) **TESTO DI ACCOMPAGNAMENTO** con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Il testo esplicita le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea
- 

**C) ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

#### 1. SIMULAZIONE DETTAGLIATA DELLO STATO DEI LUOGHI A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. Nel caso di interventi di architettura contemporanea (sostituzioni, nuove costruzioni, ampliamenti), la documentazione dovrà mostrare, attraverso elaborazioni fotografiche commentate, gli effetti dell'inserimento nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento e l'adeguatezza delle soluzioni, basandosi su criteri di congruità paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).
- 

#### 2. PREVISIONE DEGLI EFFETTI

- delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico, ove significative, dirette e indotte, reversibili e irreversibili, a breve e medio termine, nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime, con particolare riguardo per gli interventi da sottoporre a procedure di V.I.A. nei casi previsti dalla legge.
- 

#### 3. OPERE DI MITIGAZIONE <sup>4</sup>

- sia visive che ambientali previste, nonché evidenziati gli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati e potranno essere proposte le eventuali misure di compensazione <sup>5</sup>(sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza).
- 

D) **RICEVUTE DEI DIRITTI** (da versare sul c.c.p. n° 15940844 intestato a Comune di Eboli – Tesoreria Comunale)

- |   |          |
|---|----------|
| <input type="checkbox"/> 1. CAUSALE: DIRITTI DI SEGRETERIA  | € 100,00 |
| <input type="checkbox"/> 2. CAUSALE: DIRITTI DI ISTRUTTORIA | € 50,00  |
- 

Il Progettista

Il Richiedente

---

<sup>4</sup>LE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE SI FONDANO SUL PRINCIPIO CHE OGNI INTERVENTO DEVE ESSERE FINALIZZATO AD UN MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA COMPLESSIVA DEI LUOGHI, O, QUANTO MENO, DEVE GARANTIRE CHE NON VI SIA UNA DIMINUZIONE DELLE SUE QUALITÀ, PUR NELLE TRASFORMAZIONI. LA RELAZIONE PAESAGGISTICA, SULLA BASE DELLA LETTURA DEGLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SULLE ATTUALI CARATTERISTICHE DEI LUOGHI, FRA CUI LA LORO EVENTUALE REVERSIBILITÀ, INDIVIDUA LE MISURE DI MIGLIORAMENTO PREVISTE, LE MISURE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE E INDICA, QUANDO POSSIBILE, LE DIVERSE SOLUZIONI ALTERNATIVE ESAMINATE E A CONCLUSIONE LA PROPOSTA DI PROGETTO MOTIVATAMENTE SCELTO TRA QUESTE. LE OPERE DI MITIGAZIONE POTRANNO ESSERE SIA IMMEDIATE CHE REALIZZATE NEL CORSO DEL TEMPO, POTRANNO AVERE UN DIVERSO GRADO DI CAPACITÀ DI CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELL'INTERVENTO: ANNULLAMENTO, RIDUZIONE, RIQUALIFICAZIONE.

<sup>5</sup>LE OPERE DI COMPENSAZIONE SARANNO INDIVIDUATE DALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA, CHE ANALIZZANDO GLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SULLE ATTUALI CARATTERISTICHE DEI LUOGHI, INDIVIDUA LE OPPORTUNE OPERE DI COMPENSAZIONE, CHE POSSONO ESSERE REALIZZATE ANCHE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, ALL'INTERNO DELL'AREA DI INTERVENTO, AI SUOI MARGINI, OVVERO IN UN'AREA LONTANA ED IN TEMPI DIVERSI DA QUELLI DELL'INTERVENTO STESSO; IN QUEST'ULTIMO CASO, L'AMMINISTRAZIONE PUÒ INDIVIDUARE UN'AREA COMUNE SU CUI CONCENTRARE I CONTRIBUTI E LE AZIONI DI COMPENSAZIONE DA REALIZZARE NEL TEMPO A SPESE ED EVENTUALMENTE A CURA DEI SOGGETTI INTERESSATI.



TABELLA A

Elenco di altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla domanda

La presente istanza di Autorizzazione è sottoscritta **in solido** dai seguenti soggetti aventi titolo:

IL SOTTOSCRITTO

NATO A

IL

RESIDENTE IN

CAP

INDIRIZZO

N.

CF

E-MAIL

TEL.

FAX

DOCUMENTO

N.

DEL

FIRMA PER ASSENSO

IL SOTTOSCRITTO

NATO A

IL

RESIDENTE IN

CAP

INDIRIZZO

N.

CF

E-MAIL

TEL.

FAX

DOCUMENTO

N.

DEL

FIRMA PER ASSENSO

---

TABELLA B

Elenco dei soggetti controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente domanda

---

La presente istanza di Autorizzazione è sottoscritta **per assenso** dai seguenti soggetti:

---

IL SOTTOSCRITTO	<input type="text"/>			
NATO A	<input type="text"/>	IL	<input type="text"/>	
RESIDENTE IN	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>	
INDIRIZZO	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>	
CF	<input type="text"/>	E-MAIL	<input type="text"/>	
TEL.	<input type="text"/>	FAX	<input type="text"/>	
DOCUMENTO	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>	DEL <input type="text"/>

FIRMA PER ASSENSO

---

IL SOTTOSCRITTO	<input type="text"/>			
NATO A	<input type="text"/>	IL	<input type="text"/>	
RESIDENTE IN	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>	
INDIRIZZO	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>	
CF	<input type="text"/>	E-MAIL	<input type="text"/>	
TEL.	<input type="text"/>	FAX	<input type="text"/>	
DOCUMENTO	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>	DEL <input type="text"/>

FIRMA PER ASSENSO

---